

A SCUOLA CON IL



L' Istituto Comprensivo "F.Ili Trillini" di Osimo prosegue con successo la sperimentazione del modello organizzativo finlandese.

La sperimentazione, iniziata due anni fa, sta coinvolgendo un numero sempre maggiore di alunni: dodici sezioni di Scuola dell'Infanzia; tutte le classi prime di Scuola Primaria e le due classi terze che hanno iniziato tre anni fa a Padiglione e Casenuove; tutte le classi prime della Scuola Secondaria di primo grado e la 3^A .

Il modello organizzativo finlandese, nato e diffuso grazie alla Dirigente dell'Istituto Della Rovere di Urbania (Pesaro-Urbino) **Antonella Accili**, propone una scuola dinamica, inclusiva e che punta a fornire alle nuove generazioni competenze e qualità personali per affrontare il proprio futuro.

Il primo obiettivo che ci siamo posti, come insegnanti, è stato far venire volentieri a scuola i bambini e i ragazzi; far in modo che l'apprendimento e l'insegnamento siano affrontati con piacere e curiosità; accogliere ed includere ogni giorno nel rispetto delle peculiarità e delle potenzialità di ciascuna studentessa e di ciascuno studente.



Poi abbiamo lavorato sugli elementi chiave del MOF: **compattazione oraria, approccio interdisciplinare, ambienti per l'apprendimento cooperativo e laboratoriale.**

Con la compattazione oraria si supera il più grande scoglio della scuola italiana, ossia la frammentazione dei saperi. Nelle "classi Mof" ogni giorno si lavora al massimo su due materie realizzando una full immersion negli argomenti trattati; i appresi tramite laboratori, pari e la cooperazione; grande quaderno varie discipline, che



contenuti e le abilità vengono potenziando l'apprendimento tra l'aula è organizzata come un operativo con angoli specifici per fungono da punti di riferimento.

Il Mof affronta in modo concreto una delle questioni nodali dell'insegnamento del nostro tempo: la lezione frontale, non sempre e non più rispondente al modo di apprendere dei nostri studenti. In classe si utilizzano metodologie attive con un approccio interdisciplinare per abbattere le rigide barriere tra le materie scolastiche e gli spazi esterni diventano ambienti di apprendimento per scoprire il nostro territorio naturale ma anche umano.

Che sia questa la strada per rinnovare la scuola? Il MOF può essere uno strumento per migliorare la scuola, per valorizzare i talenti, per sostituire la logica competitiva con una sana logica cooperativa, per formare "menti critiche e cuori intelligenti" come afferma Stefano Rossi, psicopedagogista scolastico, formatore e autore di testi sull'innovazione didattica.

È LA STRADA CHE CI PIACE PERCORRERE CON I NOSTRI
BAMBINI, BAMBINE, RAGAZZI E RAGAZZE!

